

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2021-1662 del 07/04/2021
Oggetto	DET-AMB-2021-387 del 29/01/2021 "AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE PER L'ATTIVITÀ INERENTE AI SERVIZI DI FOGNATURA E DEPURAZIONE DI ACQUE REFLUE URBANE A SERVIZIO DELL'AGGLOMERATO "SALICETO DI ALSENO" (COD. APC 0936) IN COMUNE DI ALSENO (PC)". DITTA IRETI SPA - RETTIFICA PER ERRORE MATERIALE.
Proposta	n. PDET-AMB-2021-1714 del 07/04/2021
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ADALGISA TORSELLI

Questo giorno sette APRILE 2021 presso la sede di Via XXI Aprile, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ADALGISA TORSELLI, determina quanto segue.

OGGETTO: DET-AMB-2021-387 del 29/01/2021 "AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE PER L'ATTIVITÀ INERENTE AI SERVIZI DI FOGNATURA E DEPURAZIONE DI ACQUE REFLUE URBANE A SERVIZIO DELL'AGGLOMERATO "SALICETO DI ALSENO" (COD. APC 0936) IN COMUNE DI ALSENO (PC)". DITTA IRETI SPA - RETTIFICA PER ERRORE MATERIALE.

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visti:

- il D.P.R. n. 59 del 13/03/2013 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale, e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del D.L. 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla L. 4 aprile 2012, n. 35" che, all'art. 2, comma 1, individua la Provincia, salvo diversa indicazione regionale, quale Autorità competente ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'autorizzazione unica ambientale (A.U.A);
- la legge regionale n. 13 del 30/07/2015, "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", con la quale la Regione Emilia Romagna ha riformato il sistema di governo territoriale (e le relative competenze) in coerenza con la Legge n. 56 del 7 aprile 2014, attribuendo le funzioni relative al rilascio delle autorizzazioni ambientali in capo alla Struttura (ora Servizio) Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- l'art. 4, comma 7, del DPR n. 59 del 13/03/2013 prevede, nel caso sia necessario acquisire esclusivamente l'autorizzazione unica ambientale ai fini del rilascio, della formazione, del rinnovo o dell'aggiornamento di titoli abilitativi di cui all'art. 3, commi 1 e 2 del medesimo DPR, l'adozione del provvedimento da parte dell'Autorità competente;
- la circolare prot. n. 49801/GAB del 07/11/2013 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, recante chiarimenti interpretativi, relativi alla disciplina dell'autorizzazione unica ambientale, nella fase di prima applicazione del Decreto del Presidente della Repubblica 13 Marzo 2013, n. 59;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 maggio 2015 di adozione del modello semplificato e unificato per la richiesta di autorizzazione unica ambientale – AUA, pubblicato in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.149 del 30-6-2015 - Supplemento Ordinario n. 35;
- la D.G.R. n. 2204 del 21/12/2015 della Regione Emilia, di approvazione del modello per la richiesta di autorizzazione unica ambientale (AUA) per l'Emilia Romagna (DPR 59/2013 e DPCM 08/05/2015);
- la D.G.R. n. 201/2016 avente ad oggetto «Approvazione della direttiva concernente "Indirizzi all'Agenzia Territoriale dell'Emilia Romagna per i servizi idrici e rifiuti ed agli enti competenti per la predisposizione dei programmi di adeguamento degli scarichi di acque reflue urbane"»;
- la D.G.R. n. 569/2019 il cui Allegato 2 avente ad oggetto "Direttive per i procedimenti di autorizzazione allo scarico degli impianti per il trattamento delle acque reflue urbane provenienti da agglomerati e delle reti fognarie ad essi afferenti" secondo cui il gestore trasmette domanda di AUA direttamente alle strutture ARPAE le quali rilasciano direttamente il provvedimento richiesto;

- Il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n.152, recante “Norme in Materia Ambientale”;
- la legge 7 agosto 1990, n.241 recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 “Codice dell’Amministrazione Digitale”;

Premesso che con DET-AMB-2021-387 del 29/01/2021 è stata rilasciata alla Società IRETI S.P.A. l’Autorizzazione Unica Ambientale per l’attività inerente ai Servizi di fognatura e depurazione di acque reflue urbane a servizio dell’agglomerato “Saliceto di Alseno” (Cod. APC 0936) In Comune di Alseno (PC)”.

Precisato che:

1. con la D.G.R. n. 569/2019 la Regione Emilia-Romagna ha aggiornato l’elenco degli agglomerati esistenti tra i quali risulta, nell’Allegato 1, pagg. 162-163, tab. 8 (Elenco degli agglomerati di consistenza compresa tra 50 e 199 AE): “**Saliceto di Alseno**” - Codice Agglomerato: **APC 0936**;
2. con la D.G.R. n. 201/2016 la Regione Emilia-Romagna ha previsto al comma 5, per gli agglomerati esistenti con popolazione inferiore a 200 A.E., un “*Livello di priorità 3*”, ovvero un “*adeguamento ai trattamenti appropriati previsti dalla DGR 1053/2003*” al 31/12/2030;
3. lo scarico di acque reflue urbane della rete fognaria a servizio dell’agglomerato “Saliceto di Alseno” è da considerarsi un nuovo scarico e non uno “*scarico esistente*” così come definito all’art. 74, comma 1, lettera hh) del D. Lgs. n° 152/2006;
4. ai sensi della Tabella 2 Punto 7) della D.G.R. n. 1053/2003 per i nuovi scarichi di acque reflue urbane provenienti da agglomerati di consistenza $50 < C < 200$ “*si applicano i sistemi appropriati previsti per la classe di consistenza $200 < C < 2000$* ”, ovvero, “*filtri percolatori, biodischi, impianti ad ossidazione totale, tecnologie naturali quali lagunaggio e fitodepurazione*”;

Considerato che in base a quanto sopra riportato trattandosi di “nuovo scarico” occorre procedere con la rettifica della DET-AMB-2021-387 del 29/01/2021;

Dato atto che la rete fognaria delle acque reflue urbane a servizio dell’agglomerato “Saliceto di Alseno” serve un totale di 91 abitanti residenti ed è dotata di una fossa Imhoff;

Rilevato, pertanto, che il nuovo scarico di acque reflue urbane della rete fognaria di cui sopra non è dotato di un trattamento appropriato, così come previsto dalla sopracitata Tabella 2 Punto 7) della D.G.R. 1053/2003, ovvero di “*filtri percolatori, biodischi, impianti ad ossidazione totale, tecnologie naturali quali lagunaggio e fitodepurazione*”;

Atteso che;

- l’art. 3, comma 6, del D.P.R. 59/2013, prevede durata pari a 15 anni per l’Autorizzazione Unica Ambientale;
- la D.G.R. 201/2016 prevede specificatamente che l’agglomerato in argomento debba essere adeguato entro il 31/12/2030 con la conseguenza che, entro tale termine, dovrà essere modificato l’attuale regime autorizzativo a seguito di apposita istanza in cui si preveda un sistema di trattamento appropriato fra quelli previsti dalla D.G.R. n. 1053/2003 per i nuovi scarichi provenienti da agglomerati di consistenza $50 < C < 200$;

Dato atto che, sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di Arpae nn. 70/2018, 90/2018 e 106/2018 alla sottoscritta responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;

Dichiarato che non sussistono situazioni di conflitto d'interessi relativamente al procedimento amministrativo in oggetto, ai sensi di quanto previsto dall'art. 6-bis della Legge 7 agosto 1990, n.241;

DISPONE

1. **di dare atto** che quanto riportato in narrativa costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. **di rettificare** il secondo punto relativo all'istruttoria di cui in narrativa, riportante il seguente testo *"la fossa Imhoff è da ritenersi un impianto di trattamento appropriato ai sensi della tabella 2 del punto 7) della Deliberazione G.R. n° 1053/2003"* con il seguente:
 - *"la fossa Imhoff non è da ritenersi un impianto di trattamento appropriato ai sensi della tabella 2 del punto 7) della Deliberazione G.R. n° 1053/2003 in quanto per i nuovi scarichi di acque reflue urbane provenienti da agglomerati di consistenza $50 < C < 200$ "si applicano i sistemi appropriati previsti per la classe di consistenza $200 < C < 2000$ ", ovvero, "filtri percolatori, biodischi, impianti ad ossidazione totale, tecnologie naturali quali lagunaggio e fitodepurazione";*
3. **di sostituire** il punto 2. del dispositivo con il seguente:
 2. **di rilasciare**, ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 59/2013, l'Autorizzazione Unica Ambientale per l'attività inerente ai servizi di fognatura e depurazione dell'agglomerato "SALICETO DI ALSENO" (codice agglomerato APC 0936) – in capo alla Società IRETI S.P.A. (C. FISC./P.IVA 01791490343) avente sede legale in Comune di Genova (Ge), Via Piacenza n. 54.
4. **di eliminare** il primo punto del paragrafo 7. del dispositivo della DET-AMB-2021-387 del 29/01/2021;
5. **di dare atto** che l'Autorizzazione Unica Ambientale scadrà il 31/12/2030 e che entro tale termine dovrà essere realizzato l'adeguamento dello scarico (previa presentazione di domanda) in linea con i programmi approvati da ATERSIR in base alle disposizioni di cui alla DGR n° 201/2016;

Resta fermo quant'altro previsto e prescritto nella DET-AMB-2021-387 del 29/01/2021;

Di stabilire che il presente provvedimento verrà trasmesso all'AUSL di Piacenza, al Comune di Alseno, al Consorzio di Bonifica di Piacenza, ad ATERSIR, al Servizio Territoriale di ARPAE e all'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile;

Si rende noto che:

- la responsabile del procedimento è la sottoscritta Dirigente del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di ARPAE sede di Piacenza;

- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna, con sede in Bologna, via Po n. 5 ed il responsabile del trattamento dei medesimi dati è la sottoscritta Dirigente Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni dell'ARPAE di Piacenza;
- ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione del vigente Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza di ARPAE;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza di ARPAE.

AVVERSO al presente provvedimento amministrativo è possibile proporre ricorso giurisdizionale innanzi al competente Tribunale Amministrativo Regionale, entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni, dalla data di notifica.

**firmata digitalmente
dalla Dirigente Struttura
Autorizzazioni e Concessioni
(dott.ssa Adalgisa Torselli)**

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.